

EARLY WARNING EUROPE

Volontari e consulenti al servizio delle imprese per salvarle dagli effetti della crisi economica

Un progetto dell'Unione Industriale per aiutare le piccole e medie imprese piemontesi in difficoltà. È questo l'intento di "Early Warning Europe", il piano di supporto finanziario, gestionale e organizzativo, adottato dall'Unione Industriale su modello danese, che prevede l'intervento di volontari, pensionati, funzionari e liberi professionisti. Il progetto, del valore di 4 milioni di euro, è finanziato per il 75% dall'Unione Europea, e il Piemonte è la prima regione italiana ad essersi meritata il finanziamento. «Tra il 2007 e il 2016 in Piemonte hanno chiuso 700 tra piccole

e medie imprese, oggi la situazione è decisamente migliorata, grazie anche ai nostri progetti di internazionalizzazione, di digitalizzazione e di supporto che ci consentono di far emergere le imprese più meritevoli» commenta così il presidente dell'Unione Industriale di Torino **Dario Gallina**. «In Danimarca si riescono a salvare tre aziende su quattro grazie al lavoro di un centinaio di volontari. Qui in Piemonte abbiamo già ricevuto una decina di adesioni» afferma la project manager Paola Capello.

[r.le.]



EARLY WARNING EUROPE

Via Fanti ha un piano per soccorrere le Pmi

INDIVIDUARE in anticipo eventuali segnali di difficoltà di un'impresa per aiutarla a rilanciare la crescita. È l'obiettivo di Early Warning Europe, progetto triennale dell'Unione Europea per il rilancio delle Pmi che ha l'Unione Industriale di Torino come unico partner italiano.

Il progetto prevede la formazione di team di consulenti e volontari che aiuteranno a 'prevenire la crisi' le Pmi, selezionate in base a una serie di parametri. «L'approccio innovativo - spiega **Dario Gallina**, leader degli industriali di Torino - consiste nel fatto che siamo noi ad andare dalle aziende che mostrano segnali di debolezza, offrendo loro analisi gestionali e organizzative per aiutarle a superare quello che può essere un momento di stallo. Un aiuto esterno magari risolutivo».



PRESIDENTE
Dario Gallina
numero uno di Via Fanti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Early Warning, una squadra in rete per la crescita delle Pmi piemontesi

Lunedì 3 aprile, dalle 9.30 alle 13 presso il Centro Congressi di via vela 17 si terrà un workshop di presentazione del progetto Early Warning Europe. L'Unione Industriale di Torino, grazie a questo piano finanziato presentato in ottobre e al programma europeo Cosme per la competitività delle Pmi, sta consolidando la sua posizione sul territorio come soggetto in grado di erogare servizi a 360° a favore delle imprese. Facendo tesoro delle esperienze di project partner dalla Danimarca, dalla Germania e dal Belgio, l'Unione Industriale di Torino ha messo a punto un piano di accompagnamento strategico e finanziario per le Pmi del Piemonte in primo stato di difficoltà.

Il Piemonte, insieme alla regione di Madrid, alla Grecia e alla Polonia sarà infatti una regione pilota per la sperimentazione e la validazione di una metodologia di intervento e di azione a beneficio delle piccole imprese in temporanea difficoltà. Si cercherà quindi di intervenire il prima possibile, ai primi campanelli di allarme, per evitare che una lieve criticità possa trasformarsi in vera e propria crisi con serie conseguenze. Nei tre anni a venire, fino a 700 Pmi del settore manifatturiero e dei servizi alla produzione, potranno ricevere un check-up gratuito da parte dell'Unione Industriale, per capire il proprio "stato di salute".

Una squadra di volontari, professionisti multi-disciplinari con diversi back-ground lavorativi, avrà poi, eventualmente, il compito di accom-

pagnare il rilancio delle Pmi, fornendo linee guida strategiche e supporto operativo. Si tratta di un'attività pro bono, per un tempo limitato a qual-

che settimana, ma utile a far capire all'impresa dove e come migliorarsi. Talvolta, infatti, può succedere che le Pmi si trovino ad affrontare dei periodi di instabilità e non sappiano a chi rivolgersi per un consiglio qualificato e disinteressato per cambiare rotta e ricominciare a crescere.

Accade che si perdano clienti o fornitori strategici oppure può succedere che il settore in cui si opera subisca rallentamenti: situazioni che possono destabilizzare un'azienda che

ora può rivolgersi all'Unione Industriale e ai suoi volontari per un consiglio qualificato. Col progetto Early Warning Europe, l'Unione Industriale Torino si prefigge di condividere gli strumenti di lavoro operativi che supportino le aziende per trovare i giusti correttivi, con l'assistenza di una rete internazionale di professionisti e volontari, e grazie anche all'appoggio di numerosi stakeholder regionali.

Il workshop del 3 aprile illustrerà le esperienze dei partner danese e tedesco e farà il punto sul piano di lavoro in Piemonte. Chiuderà la mattinata una tavola rotonda con Abi, Finpiemonte, UnionFidi ed

Equitalia, enti che hanno manifestato interesse a contribuire in modo collaborativo al consolidamento del sistema imprenditoriale regionale, specie sul versante finanziario e della carenza di liquidità.

L'evento è aperto alle imprese, ai candidati volontari e agli stakeholder regionali. Si segnala che il 4 maggio è in calendario una giornata di formazione per i volontari che decideranno di mettere a disposizione le loro capacità per le Pmi piemontesi, condividendo i principi e la filosofia del progetto. Per maggiori informazioni: www.ui.torino.it, p.capello@ui.torino.it, [\[la@ui.torino.it\]\(mailto:la@ui.torino.it\).](mailto:s.bel-</p></div><div data-bbox=)

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Elite Desk, premiata l'Unione

L'Unione Industriale di Torino è stata premiata come «Elite desk best performer» dell'anno da Elite Group - London Stock Exchange. Un riconoscimento ricevuto per aver supportato tre aziende, Farmaceutici Procemsa, Pattern e Sparco, nell'ultima edizione del percorso Elite che seleziona le eccellenze del territorio.

Il percorso Elite è stato creato da Borsa Italiana per aiutare le imprese in crescita e avvicinarle ai mercati di capitali, migliorare i rapporti con il sistema bancario e imprenditoriale e facilitarne l'internazionalizzazione. «Elite è un progetto in cui l'Unione ha creduto da subito - sottolinea Giancarlo Somà, responsabile dell'area economica e dell'Elite Desk torinese - per la sua immediatezza e semplicità e per le sue elevate potenzialità. Nel nostro territorio ci sono numerose aziende con i requisiti per accedere al programma: questo ci fa ben sperare nella possibilità di poterne coinvolgere molte altre». Il prossimo appuntamento sarà il 3 maggio, con l'inizio del nuovo percorso per il secondo semestre 2017. L'Ufficio Economico è a disposizione per approfondimenti. Tel. 011.5718322.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

